VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (*JUNIOR)* EMANATO CON D.D. 5924 DEL 05/10/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 78 DEL 06/10/2020

Verbale della I° adunanza

Il giorno 26.11.2020, alle ore 16.00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera A) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Aziendali – Settore concorsuale 13/B1 Economia Aziendale - SSD SECS P/07 Economia aziendale.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 7016 del 2020:
Componente: Prof.ssa Rebecca Levy Orelli – Docente II^ fascia presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Enrico Bracci – Docente II^ fascia presso l'Università di Ferrara;
Componente: Prof.ssa Michela Soverchia – Docente II^ fascia presso l'Università degli Studi di Macerata

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.
Viene nominato Presidente il Prof. Enrico Bracci, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Rebecca Levy Orelli.
La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 5924 del 05/10/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 78 del 06/10/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.
L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.
La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.
La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede il commento di una pubblicazione del/la candidato/a sia svolto in lingua inglese.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.
La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 02/12/2020 alle ore 14.00 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 17.05 la Commissione dichiara conclusi i lavori.
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione

Forlì, 26/11/2020

PRESIDENTE	Prof. Enrico Bracci
COMPONENTE	Prof.ssa Michela Soverchia
SEGRETARIO	Prof.ssa Rebecca Levy Orelli

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Aziendali, Settore concorsuale 13/B1, SSD SECS-P/07, composta da

PRESIDENTE: Prof. Enrico Bracci – Docente II fascia presso l'Università di Ferrara;
COMPONENTE: Prof.ssa Michela Soverchia – Docente di II fascia presso l'Università degli Studi di Macerata;
SEGRETARIO: Prof.ssa Rebecca Levy Orelli – Docente di II fascia presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.
La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100.
Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.
Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 4
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 9
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 9
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 7
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5
La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica

Ogni pubblicazione sarà valutata nel modo seguente:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 9 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando espresso da un coefficiente moltiplicativo compreso fra 1,0 (completa congruenza) e 0,0 (completa incongruenza);
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 5 per ciascuna pubblicazione. Per valutare tale aspetto la commissione si avvarrà anche dell'indicatore Scimago Journal Ranking (SJR, riferito alla data di scadenza dei termini delle candidature) di ciascuna pubblicazione;
4. Apporto individuale del candidato espresso da un coefficiente moltiplicativo calcolato secondo la seguente formula: a) sino a 3 coautori 1 (nessuna ponderazione); b) da 4 a più coautori: (1 x 3)/Numero Coautori (es. nel caso di 5 autori si avrà un coefficiente pari a (1 x 3) / 5 = 0,6) per ciascuna pubblicazione).

I precedenti indicatori sono utilizzati per comporre una valutazione analitica di ciascuna delle pubblicazioni del candidato secondo la formula [(1. + 3.) x 2. x 4.], dove i numeri indicati nella formula corrispondono al numero progressivo identificativo dei parametri così come elencati nelle righe precedenti. Il punteggio complessivo attribuito al totale delle pubblicazioni del candidato sarà la sommatoria semplice dei punteggi analitici così calcolati per ciascuna pubblicazione. Qualora tale sommatoria risultasse superiore ai 55/100, si provvederà a normalizzare proporzionalmente a 55/100 i punteggi di tutti i candidati, assegnando il punteggio massimo (55/100) al candidato meglio classificato.

5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 5.

PRESIDENTE	Prof. Enrico Bracci
COMPONENTE	Prof.ssa Michela Soverchia
SEGRETARIO	Prof.ssa Rebecca Levy Orelli